



## COMUNICATO STAMPA

### **GIORNATA RIFUGIATO 2020. ACAT ITALIA: “SOPRUSI E VIOLENZE LUNGO LE FRONTIERE STANNO NUOCENDO ALL’UE. LA DIGNITA’ UMANA TORNI AD ESSERE AL CENTRO”**

In occasione della **Giornata mondiale del rifugiato**, **ACAT Italia** insieme a tutte le **ACAT europee** e su impulso di **ACAT Belgio**, ha lanciato un **appello urgente** indirizzato a **Ursula von der Leyen**

Presidente della Commissione Europea. Oggetto dell’appello è il trattamento inumano e degradante e i respingimenti collettivi che vengono effettuati **lungo le frontiere dell’Europa ed in particolare nella zona dei Balcani**.

Secondo diversi rapporti stilati da ONG e associazioni indipendenti ( la Cimade, Amnesty International, Human rights watch) e inchieste giornalistiche ( Le Monde) la situazione dei migranti e dei richiedenti asilo, intrappolati nei Balcani, alla ricerca di nuove rotte per attraversare i confini europei, è segnata da soprusi e violenze di ogni genere da parte della polizia di frontiera, in particolare quella croata. I migranti e i richiedenti asilo vengono inseguiti da droni, costretti ad attraversare terreni minati o zone impervie, malmenati e defraudati di ogni loro avere per poi essere ricacciati indietro.

*“... questi respingimenti massicci – si legge nel testo della lettera - **escludono qualsiasi possibilità che la loro richiesta di asilo in Europa sia esaminata e concessa** e, più grave ancora, autorizzano le forze di polizia a dispiegare nei confronti dei migranti una violenza che può essere definita considerata come trattamento crudele, inumano o degradante.”*

Situazione ancora più drammatica in tempi di **pandemia**: *“Confinati in campi miserabili e insalubri queste persone sono particolarmente esposte alla minaccia del coronavirus. I migranti sono anche costretti a fuggire nei boschi e nelle montagne, attraverso i sentieri minati dei Balcani, inseguiti da droni e pattuglie di frontiera. Inoltre, la polizia di frontiera di alcuni Stati notoriamente corrotti li tratta con estrema brutalità. In Croazia, membro dell’Unione Europea, i migranti vedono distrutti i loro beni e, soprattutto, i loro telefoni cellulari...”*

*“L’espulsione sommaria di stranieri, senza tener conto delle loro esigenze di protezione”* dichiarano i promotori della lettera appello *“viola la legge sull’asilo dell’Unione Europea, della Carta dei diritti fondamentali dell’UE e della Convenzione del 1951 sui rifugiati.”*

Per questo si chiede alla Presidente Von der Leyen di impegnarsi al fine di: *“Garantire ai migranti l’accesso a una procedura di asilo ricollocando la Convenzione di Ginevra al centro della politica europea e sanzionare qualsiasi funzionario dello Stato responsabile di violazioni della Convenzione di Ginevra e della Convenzione contro la tortura del 1984.”*

Nel valutare positivamente la proposta della Commissione Europea di sostenere i Balcani occidentali nella lotta contro il Covid 19 e la ripresa economica dopo la pandemia, presentata ai

dirigenti dell'UE e della regione all'inizio del mese di maggio... *“tutti i membri dell'ACAT auspicano naturalmente che l'Unione, come anche i paesi dei Balcani occidentali, sottoscrivano le proposte della Commissione.”* Perché *“...tale sostegno – spiegano- dovrebbe rendere possibile l'assistenza sanitaria ai richiedenti asilo in questa regione e l'attuazione delle riforme fondamentali necessarie nei settori della democrazia e dello Stato di diritto...”*

La lettera si chiude infine con un'ultima richiesta urgente: *“... affinché vengano adottate misure immediate per fermare le sevizie e i furti di cui i migranti sono vittime da parte delle polizie di frontiera e affinché siano applicate senza indugio soluzioni che migliorino concretamente l'assistenza ai migranti in questa regione.”* Scelte in grado di riportare la dignità umana al centro delle politiche europee.

### **Per il testo completo con info aggiuntive**

<http://www.acatitalia.it/wordpress/2020/06/15/la-tragedia-dei-balcani-tra-minaccia-pandemica-e-paura-dello-straniero-barcolla-anche-lue/>

### **In allegato il testo della lettera indirizzata al Presidente della Commissione europea**

---

*ACAT Italia ( Azione dei Cristiani per l'abolizione della tortura) è una associazione cristiana ecumenica che agisce contro la tortura e la pena di morte, impegnandosi al fianco di tutti coloro che hanno gli stessi obiettivi e promuovono i **Diritti Umani nel mondo.***

*ACAT Italia fa parte della FIACAT (Federazione Internazionale delle ACAT), Organizzazione Non Governativa (ONG) con statuto di osservatore presso le **Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, e la Commissione Africana dei Diritti degli Uomini e dei Popoli** che raggruppa al suo interno le ACAT sparse in tutto il mondo.*

[Www.acatitalia.it](http://www.acatitalia.it)

[posta@ecatitalia.it](mailto:posta@ecatitalia.it)

<https://www.facebook.com/AcatItalia/>

Ufficio stampa

Bruna Iacopino

349 3716491